

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

OGGETTO :

REVOCA ALL'ISTITUZIONE "A. PARMIANI" DEI SERVIZI EDUCATIVI, SERVIZI ATTINENTI LO SPORT, SERVIZI CULTURALI E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE ALL'AZIENDA SPECIALE "A. PARMIANI".

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta**, del mese di **luglio**, alle ore **11** e minuti **00**, nella SALA DI PIAZZA DE GASPERI previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIEROBON ANGELO	SINDACO	X	
SARDELLA EMANUELA	CONSIGLIERE	X	
MONTALBETTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
CRESTANI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
CENTORRINO ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
MOZZANICA MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
NERI BALDI LUCA	CONSIGLIERE	X	
SALIS MARIA LAURA	CONSIGLIERE	X	
PERONI SERENA	CONSIGLIERE		X
ZAGARI FABIO	CONSIGLIERE	X	
GARIBOLDI MARIANGELA	CONSIGLIERE	X	
RESTEGHINI DANIELE	CONSIGLIERE	X	
BREDA ALAN	CONSIGLIERE	X	
Totale		12	1

Partecipa l'Assessore esterno signora BERGAMASCHI LISETTA LUIGIA.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **DOTT.SSA VANIA PESCARIN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIEROBON ANGELO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto Sopra indicato.

OGGETTO: REVOCA ALL'ISTITUZIONE "A. PARMIANI" DEI SERVIZI EDUCATIVI, SERVIZI ATTINENTI LO SPORT, SERVIZI CULTURALI E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE ALL'AZIENDA SPECIALE "A. PARMIANI"

Il Sindaco relaziona sul punto all'odg dando lettura del testo della proposta in discussione, ove viene fatto un *escursus* sul procedimento di costituzione dell'Istituzione, dell'avvio del procedimento valutativo per la modifica del modello della farmacia quale società partecipata, per lo svolgimento di alcuni servizi dell'Istituzione "A. Parmiani" della trasformazione della soc. Farmacia avvenuta con deliberazione consiliare n. 16/2016 con approvazione degli allegati quale parte sostanziale ed integrante, per addivenire all'approvazione odierna attraverso l'effettiva trasformazione della Farmacia comunale di Arcisate srl in Azienda Speciale "A. Parmiani" efficace a seguito di deposito in C.C.I.A.A. del verbale dell'Assemblea del 12.7.2016.

Costituita l'azienda viene rimesso al Consiglio la materiale assegnazione dei servizi culturali elencati con decorrenza 1° ottobre 2016.

Il Sindaco prosegue la lettura integrale del testo in approvazione in parte dispositiva. Riferisce della clausola di tutela in ordine all'eventuale reinternalizzazione futura dei servizi, che dispone il reintegro solo del personale oggi oggetto di trasferimento all'Azienda. Riferisce, inoltre, anche in ordine agli incontri con le OO.SS. che porteranno ad una soluzione conciliativa rispetto ai contratti di lavoro che verranno stipulati dall'Azienda "A. Parmiani" per i dipendenti trasferiti dall'Istituzione attuale.

Interviene il Consigliere Zagari il quale, in relazione al Decreto Madia e alla decisione di costituire in questo periodo una Azienda Speciale pubblica, anziché una società srl, come quella esistente, chiede per quale motivo in questa fase di profondo cambiamento si è deciso di "accelerare" la costituzione dell'Azienda Speciale e chiede quando verrà attivata la Commissione Consiliare che consente l'attività di controllo delle minoranze, come anticipato dal Sindaco nella precedente seduta consiliare;

Il Consigliere Breda annuncia voto contrario per un duplice ordine di motivi:

- la tempistica serrata dei provvedimenti;
- la mancata costituzione di apposita Commissione sin da ora, senza sapere quando verrà effettivamente costituita.

Il Consigliere Resteghini interviene dando lettura di un proprio intervento nel quale precisa che, rispetto a quanto espresso in occasione della prima deliberazione, è in atto apposita conciliazione in corso di formalizzazione e si è avuta conferma rispetto al trattamento INPS non penalizzante per i dipendenti, così come già espresso dal Sindaco in Commissione e nello scorso Consiglio Comunale.

Ritiene quindi che ci sia stata disponibilità ad affrontare questioni come l'attivazione dello strumento conciliativo con le OO.SS., conferma, la favorevole valutazione sull'Azienda Speciale, pur potendo sempre il modello essere migliorato; ritiene che vada nel senso di essere strumento favorevole per tutta la cittadinanza. Al termine consegna a mani del segretario verbalizzante testo che si allega (ALL. A) per formare parte integrante alla presente deliberazione.

Il Sindaco precisa che la Commissione consiliare verrà istituita quando l'Azienda sarà operativa ovvero dal 1° ottobre 2016 e precisa come comunque la minoranza sia sempre stata messa al corrente, in apposite riunioni, delle attività e proposte da sottoporre al Consiglio Comunale; rispondendo al Consigliere Zagari puntualizza come la Legge Madia non costituisca impedimento alla costituzione di una Azienda Speciale, soprattutto perché i servizi da assegnare sono privi di rilevanza economica (servizi pubblici locali) così come confermato dai professionisti esperti esterni incaricati dell'assistenza al procedimento di costituzione dell'Azienda; l'operazione costituisce naturale evoluzione dell'attività pregressa, non è affatto uno stravolgimento ma conferma dell'attività e degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. Il Sindaco precisa come il processo abbia avuto inizio alla fine del 2015 e l'Azienda avrà efficacia dal 1° ottobre 2016, dunque i tempi risultano congrui per permettere una puntuale e attenta valutazione rispetto a tutti i diversi aspetti dalla trasformazione.

Il rag. Marelli presente in seduta e invitato dal Sindaco fuori seduta, ad intervenire, precisa gli aspetti tecnico –giuridici in ordine alle previsioni delle Legge Madia riferendo al Consiglio che l’azienda rimane uno strumento ammesso per la gestione dei servizi pubblici “senza rilevanza economica”, mentre l’attività di riforma riguarda l’ambito assai sensibile dei servizi pubblici locali.

Ripresa la seduta consiliare e la discussione il consigliere Gariboldi comunica che rinvia a successiva valutazione, viste le tutele date al personale ritenute fondamentali, chiede chiarimenti in ordine ai costi del personale indicati nel Piano programma e il compenso al Presidente.

Il Sindaco risponde in merito.

Terminata la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 in data 31/05/2002 veniva approvato l’affidamento diretto alla società Farmacia Comunale di Arcisate srl della gestione della farmacia qualificando la società Farmacia Comunale di Arcisate srl come società *in house providing* a totale partecipazione pubblica del Comune;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.4.2006 veniva costituita l’Istituzione dei Servizi alla Persona del Comune di Arcisate “ A.Parmiani”, quale ente strumentale del Comune di Arcisate per la gestione di alcuni servizi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 28/04/06 venivano assegnate all’Istituzione le risorse di personale, strumentali ed economiche;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 25/05/06 sono stati assegnati all’Istituzione quale organismo strumentale dell’Amministrazione, dotato di sola autonomia gestionale per i servizi senza rilevanza economica i servizi socio-educativi, culturali, sportivi e del tempo libero, nonché la gestione dei contributi ordinari alle associazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni relativi al D.U.P. 2016/2018:

- deliberazione della Giunta Comunale n 224 del 17/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2016 - 2018, presentata al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- propria deliberazione n. 54/2015 relativa a DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018 - con la quale il documento programmatico veniva formalmente presentato al Consiglio Comunale in adempimento alle disposizioni di legge e che al punto 2.3 – Indirizzi ed obiettivi strategici nella sezione Indirizzi e controllo sulle partecipazioni societarie veniva previsto la “*valutazione e revisione delle proprie società ed organismi partecipati*”.
- propria deliberazione n. 3/2016 relativa a “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018” con la quale il documento programmatico veniva formalmente approvato Consiglio Comunale in adempimento alle disposizioni di legge;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 14.4.2016 con la quale è stata approvata lo schema di nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP 2016/2018, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 20.5.2016 ove veniva riportato il medesimo contenuto del punto 2.3 in attesa dei provvedimenti di competenza del Consiglio;

ATTESO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 227/2015 avente ad oggetto il piano di riordino delle società e degli organismi partecipati del Comune di Arcisate, è stato approvato l’avvio di apposito procedimento valutativo diretto alla trasformazione eterogenea della società Farmacia Comunale di Arcisate S.r.l. in Azienda Speciale mediante la quale realizzare la trasformazione di una società di capitali in un ente pubblico economico, strumentale all’ente locale e dotato di autonoma personalità

- giuridica, con conseguente assorbimento delle attività in tutto o in parte svolte dall'Istituzione “. A. Parmiani”;
- annualmente con deliberazioni della Giunta Comunale, entro il 31 marzo, in esecuzione della previsione normativa di cui alla legge 190/2014 commi 611 e 612 si procedeva all'approvazione di apposita relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate; per l'anno corrente la relazione, approvata con GC n. 46 del 31.03.2016,
 - l'Ente procedeva, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 227/2015 ad una valutazione e revisione dell'affidamento del servizio di gestione farmacia comunale superando il modello della società di capitali e individuando, come strumento maggiormente aderente all'attuale normativa in ordine ai servizi pubblici locali, l' "azienda speciale" anche per la gestione di ulteriori servizi attualmente gestiti dall'Istituzione "A. Parmiani" quale organismo strumentale del Comune;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22 giugno 2016, a conclusione del procedimento valutativo di cui sopra svolto dall'Amministrazione Comunale e che viene ampiamente riportato in premessa al provvedimento consiliare, si approvava la trasformazione della società "Farmacia di Arcisate s.r.l." (società di capitali partecipata al 100% dal Comune di Arcisate) in Azienda Speciale "A. PARMIANI" autorizzando il Sindaco a partecipare e votare favorevolmente all'Assemblea straordinaria dei soci per la trasformazione;
 - con la suddetta deliberazione n. 16/2016, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, venivano approvati: lo studio di pre-fattibilità, lo Statuto dell'Azienda Speciale, lo schema di "contratto di servizio per l'affidamento del servizio di conduzione della Farmacia all'Azienda Speciale", il piano programma 2016/2018 con l'indicazione dei mezzi attraverso i quali intende far fronte alle spese da sostenere e il fondo di dotazione dell'Azienda pari al patrimonio nello della Farmacia di Arcisate prevedendo esplicitamente anche l'affidamento alla stessa Azienda Speciale dei servizi socio educativi, socio assistenziali, culturali, ricreativi sportivi e del tempo libero, da disporre con successivo provvedimento, come testualmente indicato *sub* punto 7) nella parte dispositiva del provvedimento;
 - in data 12.07.2016 l'Assemblea straordinaria dei soci della società Farmacia Comunale di Arcisate S.r.l. procedeva alla formale trasformazione della s.r.l. in azienda speciale "A. Parmiani"; tale trasformazione avrà efficacia giuridica, per espressa previsione in atti, a decorrere dal 1° ottobre 2016 dovendo rispettare il termine minimo di 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti per l'ente nato dalla trasformazione (iscrizione nel registro delle imprese) ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli da 2498 a 2500-bis C.c., riportanti la disciplina generale dell'istituto della trasformazione, e nell'art. 2500-septies C.c., riportante la parte speciale dedicata alla trasformazione eterogenea da società di capitali.

ATTESO che, come riportato in premessa nella CC n. 16/2016, il Consiglio Comunale risulta ampiamente coinvolto nei confronti dell'azienda speciale avendo specifiche competenze non solo nella fase di costituzione dell'azienda, bensì successivamente alla costituzione dell'azienda speciale, dovendo periodicamente approvare gli atti fondamentali dell'azienda speciale, ovvero:

- a) Il piano-programma;
- b) Il budget economico almeno triennale;
- c) Il bilancio di esercizio;
- d) Il piano degli indicatori di bilancio.

CONSIDERATO sotto il profilo giuridico quanto già riportato in premessa alla CC n. 16 e precisamente:

- che la suddetta delibera n. 16/2016 ha proceduto ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 267/2000 (Tuel) che definisce l'Azienda Speciale come "ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto ed ha approvato la costituzione di un'Azienda Speciale accogliendo il *favor* del legislatore per il ritorno alla gestione attraverso una azienda speciale, tanto per la gestione delle farmacie di cui è titolare il comune, quanto per i servizi socio assistenziali, educativi e culturali ex art. 18 comma 2 *bis* del D.L. 112/2010 ;
- il legislatore ha qualificato i servizi socio assistenziali quali servizi "essenziali" e, pertanto, l'avvenuta trasformazione della società Farmacia in azienda speciale consente di affidare tali servizi direttamente garantendo continuità gestionale, in un ottica di miglioramento dei servizi medesimi;

- l'affidamento di servizi pubblici ad una azienda speciale avviene in via diretta, in quanto l'elemento delle strumentalità determina che la azienda speciale abbia *ex lege* ad oggetto l'esercizio dei servizi pubblici del Comune la cui identificazione avviene tramite l'oggetto dello statuto.

RICHIAMATA, quindi, la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 14 luglio 2016 ad oggetto "Revoca assegnazione di una unità di personale all'Istituzione per la gestione dei servizi alla persona "A. Parmiani" e conseguente riassegnazione ad altra unità organizzativa" con la quale, per le motivazioni organizzative ivi dedotte, è stata disposta la revoca dell'assegnazione di personale all'Istituzione "A. Parmiani" a far data dal 1° settembre, in particolare la seguenti unità di personale:

- Assistente Servizi Operativi - categoria professionale C - posizione economica C1

ATTESO che la suddetta unità di personale dipendente del Comune di Arcisate, selezionata a suo tempo mediante regolare procedura concorsuale, attualmente assegnata all'Istituzione senza soluzione di continuità verrà riassegnata dal 1° settembre 2016 nella dotazione del Comune di Arcisate come indicato nel provvedimento di Giunta Comunale n. 120/2016;

VISTO il contratto di servizio per l'affidamento dei servizi educativi, servizi attinenti lo sport e servizi culturali, allegato alla presente a costituirne parte sostanziale ed integrante (ALL. n. 1) da stipularsi con apposito atto pubblico a rogito Segretario comunale ex art. 118 D.Lgs. 267/2000, ove peraltro si prevede in capo alla costituita azienda speciale entro 4 mesi la predisposizione del piano degli indicatori di bilancio, da sottoporre all'approvazione consiliare;

VISTE le note di aggiornamento del piano programma approvato con deliberazione n. 16/2016 per la parte relativa ai servizi assegnati con il presente provvedimento (ALL. n. 2);

VISTO il fascicolo di bilancio allegato alla presente (ALL. n. 3) contenente le voci del Bilancio di Previsione 2016 per servizi trasferiti da Istituzione ad "Azienda Speciale A.PARMIANI" per il corrente anno ovvero dal 1° ottobre 2016 al 31 dicembre 2016 e, a regime, per le annualità seguenti;

RITENUTO, altresì, opportuno evidenziare che i rapporti di lavoro proseguiranno senza soluzione di continuità nella azienda speciale in quanto:

- Alla trasformazione della società in azienda speciale si applica l'art. 2112 del codice civile che recita: *In caso di trasferimento d'azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano. Il cedente ed il cessionario sono obbligati, in solido, per tutti i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento. Con le procedure di cui agli articoli 410 e 411 del codice di procedura civile il lavoratore può consentire la liberazione del cedente dalle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro. Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello. Ferma restando la facoltà di esercitare il recesso ai sensi della normativa in materia di licenziamenti, il trasferimento d'azienda non costituisce di per se' motivo di licenziamento. Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei tre mesi successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti di cui all'articolo 2119, primo comma. Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento e' attuato ivi compresi l'usufrutto o l'affitto di azienda. Le disposizioni del presente articolo si applicano altresì al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento. Nel caso in cui l'alienante stipuli con l'acquirente un contratto di appalto la cui esecuzione avviene utilizzando il ramo d'azienda oggetto di cessione, tra appaltante e appaltatore opera un regime di solidarietà di cui all'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.*”;

- Con l'affidamento diretto dei servizi socio educativi, culturali, ricreativi sportivi e del tempo libero all'azienda speciale si applica l'art. 31 del D.lgs 165/2001 che recita: *1. Fatte salve le disposizioni speciali, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti si applicano l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.*

DATO ATTO che in data 14 luglio 2016, previa formale comunicazione alle OO.SS. firmatarie del contratto collettivo di lavoro dipartimento EE.LL., e su richiesta di alcune sigle, si è svolto apposito incontro per la comunicazione dei contenuti tutti previsti dal richiamato articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 con formulazione di successivo accordo conciliativo per l'armonizzazione di alcuni istituti a favore dei dipendenti che verranno trasferiti con i servizi assegnati all'Azienda Speciale;

DATO ATTO che in tale sede è stato definitivamente chiarito che il trattamento previdenziale dei dipendenti trasferiti risulta pacifico e non oggetto di contestazione alcuna, anche in conformità al parere scritto della Direzione Centrale INPS che ha confermato il trattamento così come già anticipato dal Sindaco al Consiglio nella precedente seduta consiliare;

DATO ATTO che nell'approvando contratto di servizio viene prevista apposita clausola per la reinternalizzazione del personale in caso di modificazione del modello di gestione, per le unità di personale attualmente in servizio all'Istituzione e trasferite all'Azienda Speciale;

ATTESO che in particolare con il presente provvedimento vengono attribuiti ulteriori servizi alla costituita Azienda Speciale (servizi educativi, attinenti lo sport e servizi culturali) approvando il relativo contratto e piano programma, come già anticipato nella deliberazione del Consiglio n. 16/2016;

RITENUTO pertanto di:

- di revocare a far data dal 1° ottobre 2016, i servizi precedentemente assegnati all'Istituzione per la gestione dei servizi alla persona del Comune di Arcisate "A. Parmiani", quale organismo strumentale dell'Amministrazione Comunale, salva la prosecuzione dell'attività limitatamente alle operazioni di chiusura amministrativa e contabile di legge;
- di affidare, in esecuzione della previsione statutaria e di quanto deliberato con provvedimento consiliare n. 16/2016, alla costituita Azienda Speciale "A. Parmiani" la gestione dei seguenti servizi privi di rilevanza economica a far data dal 1° ottobre 2016 e come più precisamente indicati nell'ambito del contratto di servizio:
 - Servizi Educativi
 - Servizi attinenti lo Sport
 - Servizi Culturali
- di prendere atto che il servizio di Biblioteca verrà reinternalizzato ed affidato ad altra unità organizzativa;
- di consentire il concreto affidamento all'Azienda dei suddetti servizi approvando i seguenti atti:
 1. schema di "Contratto di servizio per l'affidamento dei prevalenti servizi educativi, servizi attinenti lo sport, servizi culturali" (All. n. 1)
 2. piano programma (All. n. 2)
 3. fascicolo di bilancio (All. n. 3) comprendente:
 - bilancio 1/10 – 31/12/2016 dei servizi oggetto della presente assegnazione;
 - bilancio consolidato di gestione anno 2016 dell'Azienda speciale;
 - Bilancio pluriennale consolidato triennio 2016/2018;
- di trasferire le risorse di personale, finanziarie e strumentali necessarie alla gestione dei servizi assegnati, in particolare il personale parimenti dal 1° ottobre 2016 e senza soluzione di continuità, come in premessa precisato:
 - N. 1 assistente amministrativo categoria prof. C - posizione economica C1
 - N. 1 operatore autista scuolabus categoria prof. B3 – posizione economica B6

- di riassegnare ad altra unità organizzativa, a seguito della reinternalizzazione del servizio di biblioteca, le sotto indicate figure professionali:
 - o istruttore direttivo categoria prof. D1 - posizione economica D1 - bibliotecaria

DATO ATTO che sono state effettuate le comunicazioni formali alle OO.SS. firmatarie del contratto collettivo di lavoro dipartimento EE.LL., e su richiesta di alcune sigle, si è svolto apposito incontro per la comunicazione dei contenuti tutti previsti dal richiamato articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 con formulazione ipotesi di successivo accordo conciliativo per l'armonizzazione di alcuni istituti a favore dei dipendenti di cui sopra trasferiti con i servizi assegnati all'Azienda Speciale;

RICHIAMATA la deliberazione in data odierna n. 28 ad oggetto " Aggiornamento DUP 2016/2018" con la quale si è provveduto ad adeguare puntualmente le previsioni del documento unico di programmazione per l'anno 2016 e per le annualità seguenti;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione in data odierna n. 29 ad oggetto " Variazione di assestamento generale al Bilancio, controllo salvaguardia equilibri di Bilancio 2016/2018" con la quale sono stati conseguentemente adeguati gli strumenti contabili, variando i capitoli e interventi di spesa affinché il Consiglio possa procedere alla revoca di risorse all'Istituzione e conferire i necessari trasferimenti alla costituita Azienda speciale per lo svolgimento dei servizi che intende affidare con la presente;

DATO ATTO che con successiva deliberazione della Giunta Comunale, quale organo competente in materia, verrà rideterminata la dotazione organica dell'Ente, al fine di riallineare l'assetto organizzativo alle disposizioni della presente assegnazione;

DATO ATTO che con successivo provvedimento consiliare verrà estinta l'Istituzione Parmiani, a conclusione procedure contabili e amministrative;

RITENUTO di:

- rinviare al Segretario Generale per la stipula per atto pubblico gratuito del "*Contratto di servizio per l'affidamento dei prevalente servizi educativi, servizi attinenti lo sport, servizi culturali* " come sopra approvato;
- rinviare al Segretario Generale, quale Responsabile dell'Ufficio Personale, per l'adozione dei provvedimenti di trasferimento all'Azienda Speciale "A. Parmiani" del personale dipendente già assegnato all'Istituzione;
- rinviare a successivo protocollo come previsto dal Contratto di servizio (all. n. 1) per il passaggio delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Azienda Speciale "A. Parmiani" approvato con deliberazione citata n. 16/2016;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto ed acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 22 luglio 2016 (All. 4);

Visto ed acquisito il parere favorevole in ordine alle regolarità tecniche del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi/Entrate, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Zagari, Gariboldi e Breda) su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano,

DELIBERA

- la premessa, qui integralmente richiamata, costituisce parte integrante del presente dispositivo
- di revocare dal 1° ottobre 2016 i servizi educativi, attinenti allo sport e culturali già assegnati all'Istituzione per la gestione dei servizi alla persona "A. Parmiani", salva la prosecuzione dell'attività limitatamente alle operazioni di chiusura amministrativa e contabile di legge e dando atto che nel frattempo, a tutto il 30 settembre 2016, continueranno ad essere regolarmente svolti dall'Ente strumentale;
- di approvare, quindi, l'affidamento, in esecuzione della previsione statutaria e di quanto deliberato con provvedimento consiliare n. 16/2016, alla costituita Azienda Speciale "A. PARMIANI" la gestione dei seguenti servizi, privi di rilevanza economica, a far data dal 1° ottobre 2016 e come più precisamente indicati nell'ambito del contratto di servizio (All n. 1):
 - Servizi Educativi
 - Servizi attinenti lo Sport
 - Servizi Culturali
- di prendere atto che il servizio di Biblioteca verrà reinternalizzato ed affidato ad altra unità organizzativa e reinternalizzata la seguente figura professionale:
 - istruttore direttivo categoria prof. D1 - posizione economica D1 - bibliotecaria
- di approvare, per consentire il concreto affidamento all'Azienda dei suddetti servizi, i seguenti atti, allegati a costituirne parte sostanziale ed integrante:
 1. schema di "Contratto di servizio per l'affidamento dei prevalente servizi educativi, servizi attinenti lo sport, servizi culturali " (All. n 1)
 2. piano programma (All. n. 2)
 3. fascicolo di bilancio (All. n. 3) comprendente:
 - bilancio 1/10 – 31/12/2016 dei servizi oggetto della presente assegnazione;
 - bilancio consolidato di gestione anno 2016 dell'Azienda speciale;
 - Bilancio pluriennale consolidato triennio 2016/2018
- di demandare alla Giunta Comunale le seguenti attività per quanto di competenza:
 - rideterminare la dotazione organica dell'Ente, al fine di riallineare l'assetto organizzativo alle disposizioni della presente assegnazione;
 - predisporre apposito protocollo particolareggiato come previsto dal Contratto di servizio (all. n. 1) per il passaggio delle risorse umane, strumentali e finanziarie
- di rinviare al Segretario Generale per la stipula per atto pubblico gratuito del "Contratto di servizio per l'affidamento dei prevalente servizi educativi, servizi attinenti lo sport, servizi culturali " come sopra approvato;
- di rinviare al Segretario Generale, quale Responsabile dell'Ufficio Personale, per l'adozione dei provvedimenti di trasferimento all'Azienda Speciale A. Parmiani del personale dipendente già assegnato all'Istituzione;
- di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale è stato espresso il parere favorevole in ordine alle regolarità tecniche da parte Responsabile del Servizio Tributi/Entrate, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

§°§°§°§°§

La seduta è tolta alle ore 12,00

**COMUNE DI ARCISATE
PROVINCIA DI VARESE**

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

OGGETTO: REVOCA ALL'ISTITUZIONE "A. PARMIANI" DEI SERVIZI EDUCATIVI, SERVIZI ATTINENTI LO SPORT, SERVIZI CULTURALI E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE ALL'AZIENDA SPECIALE "A. PARMIANI".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere

FAVOREVOLE

Arcisate, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI/ENTRATE
F.to Rag. Giovanni Marelli

=====

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PIEROBON ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA VANIA PESCARIN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (L. 69/2009 art. 32, comma 1).

Arcisate, li _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI**
F.to GIOVANNA VANOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

in data _____, perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

in data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. senza che siano stati sollevati i rilievi

Arcisate, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Arcisate, li _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI**
(GIOVANNA VANOLI)
